CASA BUFALINI

Bilancio di impatto 2019-2025

COESIONE ITALIA 21-27 EMILIA-ROMAGNA

Cofinanziato dall'Unione europea

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

CASA BUFALINI

Indice

01 Identità e contesto

1.1. Casa Bufalini e i laboratori aperti dell'Emilia Romagna

1.2. Il progetto "OpenLab: il digitale incontra le periferie" nell'ambito di Casa Bufalini

1.3. Vision e obiettivi

02 Governance e rete territoriale

2.1. Relazioni e stakeholder

2.2. Partnership

03 Responsabilità sociale ed educativa

3.1. Tutela dei minori

04 Attività e servizi

4.1. Laboratori di coding e robotica

4.2. Attività e format

4.3. CAP2030

4.4. Feedback dei partecipanti

05 Servizi

5.1. Coworking

5.2. Startup e imprese

5.3. Gli strumenti per start-up e imprese

5.3. Sportello di Aiuto Digitale

5.4. Tecnologie e infrastrutture

06 Cambiamento generato

07 Aree di sviluppo e sfide

08 Apprendimenti e prospettive future

01 - Identità e contesto

Casa Bufalini è uno spazio pubblico dedicato all'innovazione culturale e digitale, nato per accompagnare il territorio nella transizione tecnologica e sociale. Nel corso degli anni si è evoluto da luogo fisico di attività a infrastruttura territoriale capace di connettere cittadini, istituzioni e imprese, promuovendo inclusione, partecipazione e sviluppo.

1.1. Casa Bufalini nell'ambito dei Laboratori Aperti della Regione Emilia-Romagna

Casa Bufalini è un edificio settecentesco di rilevante valore storico, culturale e architettonico, situato accanto alla Biblioteca Malatestiana e luogo natale di Maurizio Bufalini, tra i più importanti medici italiani del XIX secolo. Dopo un lungo periodo di abbandono, il Comune di Cesena ha promosso un intervento di riqualificazione urbana per restituirlo alla comunità come spazio dedicato alla produzione culturale e all'innovazione, in continuità con il polo della Biblioteca.

L'intervento, del valore complessivo di circa 2 milioni di euro, è stato cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna (1,6 milioni) nell'ambito del POR FESR 2014–2020 – Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate", e dal Comune di Cesena per la quota restante. Questo programma si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana europea, che riconosce alle città un ruolo centrale nello sviluppo territoriale e promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e la partecipazione dei cittadini attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

In questo contesto nascono i Laboratori Aperti: spazi pubblici dotati di soluzioni ICT avanzate che favoriscono collaborazione, co-progettazione e partecipazione tra cittadini, istituzioni e attori del territorio.

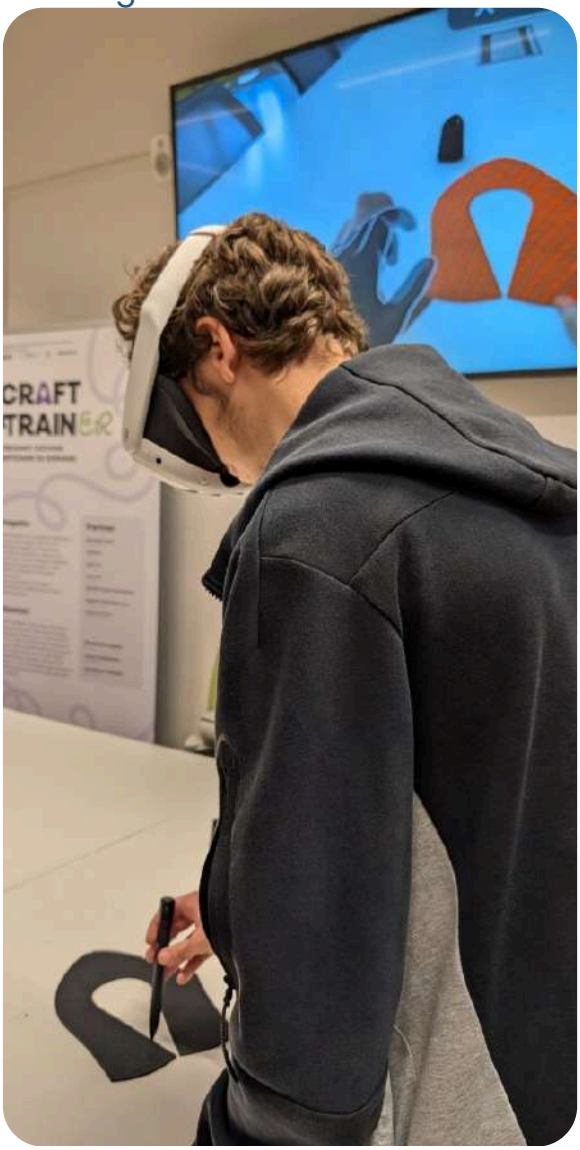
Concluso nel 2019, il percorso di rigenerazione ha portato alla nascita di Casa Bufalini come hub di innovazione tecnologica e culturale, capace di offrire opportunità per imprese, spazi di coworking e attività di animazione territoriale. In linea con la strategia Europa 2020, il laboratorio pone la cultura al centro dello sviluppo, valorizzando l'integrazione tra creatività, tecnologia e inclusione sociale.
Le competenze digitali rappresentano un elemento chiave di questo percorso: Casa Bufalini promuove iniziative formative e divulgative rivolte a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più fragili, per ridurre le disuguaglianze e favorire l'accesso alle opportunità del digitale. In coerenza con l'Agenda Digitale regionale, l'obiettivo è diffondere una cultura della consapevolezza digitale, promuovendo inclusione, parità di genere e collaborazione tra pubblico e privato.

1.2. Il progetto "OpenLab: il digitale incontra le periferie" nell'ambito di Casa Bufalini

Il progetto "OpenLab: il digitale incontra le periferie" si innesta strategicamente e sinergicamente nel Laboratorio Aperto Casa Bufalini, con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo di spazio pubblico capace di **accompagnare il territorio nella transizione digitale e nella costruzione di comunità più inclusive, consapevoli e innovative.**
Nel corso degli anni, Casa Bufalini ha progressivamente superato la funzione di luogo fisico di attività e formazione, trasformandosi in un punto di riferimento per cittadini, istituzioni, scuole, associazioni e imprese. Con OpenLab, questo ruolo si consolida ulteriormente: il Laboratorio Aperto si configura come facilitatore di processi di cambiamento, capace di intercettare bisogni, ridurre le disuguaglianze digitali e promuovere nuove opportunità di partecipazione e crescita.

Il progetto si rivolge in particolare alle **fasce di popolazione più fragili** – anziani, giovani NEET, donne, migranti, persone con disabilità – con l'obiettivo di **ridurre il digital divide e favorire l'accesso alle competenze, ai servizi e alle opportunità offerte dal digitale**. Le attività si diffondono sul territorio, raggiungendo anche le periferie urbane e i contesti meno serviti, grazie a un approccio basato sull'ascolto e sull'analisi dei bisogni reali della comunità.

Attraverso percorsi formativi, laboratori, momenti di accompagnamento e presidi territoriali di supporto, OpenLab contribuisce al **rafforzamento delle competenze digitali di cittadini, enti e imprese, promuovendo un utilizzo consapevole delle tecnologie e dei servizi della PA.**



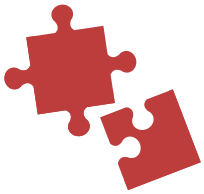
OpenLab favorisce la nascita di **comunità digitali più aperte e collaborative**, rafforza la coesione sociale e contribuisce a rendere il territorio più competitivo e inclusivo. In questo senso, Casa Bufalini agisce come **infrastruttura culturale e sociale**, capace di connettere politiche pubbliche, strategie regionali ed europee e bisogni locali, traducendoli in azioni concrete e accessibili.

OpenLab rappresenta quindi un tassello fondamentale della missione di Casa Bufalini: non solo diffondere competenze digitali, ma **generare opportunità, ridurre le disuguaglianze e accompagnare la comunità** verso un futuro in cui il digitale diventa strumento di partecipazione, autonomia e qualità della vita.

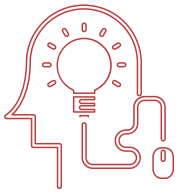
1.3. Vision e obiettivi

*Casa Bufalini è uno spazio pubblico dove **cultura, digitale e comunità si incontrano** per generare opportunità, ridurre le disuguaglianze e immaginare nuovi futuri per il territorio.*
*Un **hub aperto e inclusivo** che connette persone, idee e istituzioni, promuovendo innovazione, partecipazione e sviluppo sostenibile.*

Ridurre il divario digitale e promuovere l'inclusione sociale, favorendo l'alfabetizzazione digitale e un accesso equo alle tecnologie, con particolare attenzione alle fasce più fragili e ai territori periferici.



Sviluppare competenze e favorire l'empowerment, rafforzando le capacità digitali, culturali e creative e sostenendo l'imprenditorialità e l'integrazione tra conoscenza, creatività e tecnologia.



Promuovere l'innovazione culturale per valorizzare il patrimonio e **favorire la rigenerazione urbana,** sostenendo sviluppo territoriale, coesione sociale e attrattività.

Rafforzare l'ecosistema imprenditoriale e le start-up attraverso incubazione, accelerazione e mentorship, con Casa Bufalini come hub territoriale dell'innovazione.

02 - Governance e rete territoriale

*Casa Bufalini si è affermata come **hub territoriale** capace di intercettare bisogni, costruire risposte e tradurle in servizi accessibili e di qualità per la comunità. Essa opera come **ponte tra cittadinanza, Amministrazione comunale e attori locali**, trasformando indirizzi strategici e istanze emergenti in progettualità concrete.*

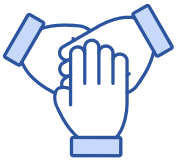
2.1. Relazioni e stakeholder

Cittadinanza

Il Laboratorio Aperto agisce come spazio di ascolto, accesso e accompagnamento, offrendo opportunità di apprendimento, partecipazione e inclusione digitale, e traducendo le politiche pubbliche in servizi concreti e accessibili.

Scuola e sistema educativo

Casa Bufalini è oggi partner qualificato delle scuole, supportando studenti e docenti nella diffusione della cultura digitale attraverso percorsi di alfabetizzazione, laboratori e formazione specialistica, contribuendo al rafforzamento delle competenze digitali.



Associazioni

Con le associazioni culturali il Laboratorio Aperto opera in co-progettazione, mettendo a disposizione competenze, spazi e strumenti per sviluppare servizi di qualità rivolti a pubblici diversi, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione.

Startup e imprenditoria

Casa Bufalini svolge un ruolo di hub per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, accompagnando i team nei percorsi di incubazione e accelerazione, favorendo il networking e mettendo in relazione competenze, risorse e opportunità di crescita.

2.2. Partnership

Nel corso degli anni, Casa Bufalini ha costruito una rete articolata di partnership. Queste collaborazioni hanno rappresentato un elemento fondamentale per lo sviluppo e il consolidamento delle attività, permettendo di ampliare l'offerta, intercettare nuovi bisogni e raggiungere pubblici diversificati.

277 partnership
300 professionisti

Enti locali e terzo settore

IIAUSER Cesena - ENAIP - CILS La Barca - Progetto SAI - Centro interculturale movimenti - CRA La Meridiana - Techné - Ente nazionale sordi - CRIAD - SERINAR

Scuola e sistema educativo

Scuola Primaria Pascoli - Scuola Primaria Dante Alighieri - Scuola Primaria Saffi - Scuola Primaria Balignano - Scuola Primaria Carmen Silvestroni - ITC Garibaldi da Vinci - Liceo Scientifico Augusto Righi - Liceo Linguistico Ilaria Alpi - Liceo Monti - IIS Pascal Comandini

Associazioni

Limo APS - Marbre Blond - Psiche Digitale - Apeiron - Afro Romagnoli - Progetto 11 - Associazione Barbablù - Area Games La Capanna dei sogni - Develop Players - Drago Blu

Startup e imprenditoria

Incredibol! - CISE Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico - INER - Rete degli incubatori regionali - HUB ICC Regione Emilia Romagna - EROI - Emilia Romagn Innovation - Emilia Romagna Startup - Mybestinvest - Smart&Start Invitalia Cesena Lab

03 - Responsabilità sociale ed educativa

Casa Bufalini considera la tutela dei bambini e dei ragazzi un valore imprescindibile e un impegno permanente che orienta la progettazione e la realizzazione di tutte le attività. Operare come spazio pubblico educativo implica infatti non solo offrire opportunità di apprendimento e partecipazione, ma ***garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo.***

3.1. Tutela dei minori e responsabilità educativa

In questa prospettiva è stata adottata la **Politica di Protezione dei Minori,** redatta raccogliendo le raccomandazioni delle principali convenzioni europee.
Il documento definisce **principi e procedure per garantire un contesto educativo sicuro**, stabilendo comportamenti rispettosi verso i minori, prevenzione di rischi e discriminazioni, modalità di intervento in caso di segnalazioni e responsabilità condivise tra operatori, collaboratori e volontari.
L'adozione della Politica non rappresenta un adempimento formale, ma la scelta di **promuovere una vera cultura della protezione**: ascolto attento, rispetto della dignità e accompagnamento responsabile dei minori in ogni attività proposta.
In questo modo, Casa Bufalini garantisce che ogni esperienza educativa sia non solo occasione di apprendimento, ma anche **spazio di crescita sicuro, consapevole e rispettoso dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**

04 – Attività

*Nel periodo 2019–2025 Casa Bufalini ha attraversato una fase di **sviluppo progressivo,** trasformandosi da spazio culturale emergente a i**nfrastruttura stabile di produzione culturale, educativa e sociale** per la città di Cesena e il suo territorio.*
*L'analisi degli indicatori restituisce una traiettoria di crescita che riguarda non solo il numero di attività realizzate, ma soprattutto la **capacità di coinvolgere pubblici sempre più ampi e di costruire relazioni durature con il tessuto locale.***

7.925
persone coinvolte

328
azioni realizzate

L'attività culturale di Casa Bufalini si caratterizza per un'offerta ampia e multidisciplinare, pensata per rendere il digitale accessibile e significativo per pubblici diversi per età, competenze ed esigenze.

Dal 2019 al 2025 il Laboratorio Aperto ha coinvolto **quasi 8.000 persone e organizzato più di 300 eventi**: consolidando il proprio ruolo di presidio culturale e spazio di riferimento per la comunità. Le attività hanno affrontato temi legati alla tecnologia, alla creatività, alla cittadinanza digitale, all'educazione, all'innovazione sociale e all'imprenditorialità, favorendo **il dialogo tra competenze diverse e generazioni differenti.**

Attraverso un approccio aperto e partecipativo, Casa Bufalini ha contribuito a costruire occasioni di apprendimento, trasformando il digitale in uno strumento di crescita culturale e coesione sociale per il territorio.

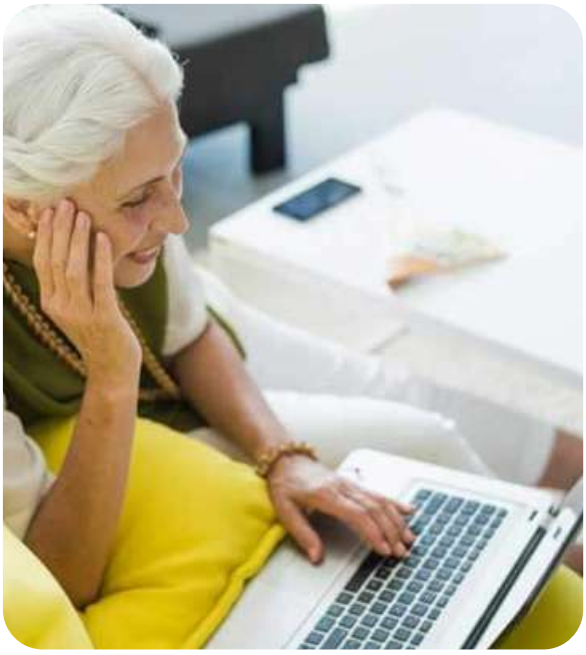
4.1. Laboratori di coding e robotica

Attraverso i **kit Lego Spike,** Casa Bufalini offre corsi di robotica e di coding per **l'inclusione di ragazze e ragazzi nelle materie STEAM.**
Con queste attività si stimola il pensiero computazionale, si apprende come risolvere problemi, lavorare in gruppo e collaborare su progetti.

+ 50 laboratori di coding e robotica

4.2. Alfabetizzazione digitale

I percorsi di alfabetizzazione digitale sono progettati per accompagnare i cittadini nell'**uso consapevole delle tecnologie nella vita quotidiana.** I laboratori affrontano i principali ambiti di competenza: utilizzo di computer e smartphone, gestione della posta elettronica, uso dei social media, sicurezza e privacy online, organizzazione di foto e video, fino all'impiego degli strumenti della suite Google e della suite Office.
Le attività sono pensate per essere **accessibili a ogni livello di esperienza** e si rivolgono a **pubblici eterogenei per età** e background, con particolare attenzione alle categorie più fragili.
L'obiettivo è favorire autonomia, fiducia e partecipazione, riducendo le distanze tra cittadini e servizi digitali e contribuendo a una maggiore inclusione sociale. Attraverso questi percorsi, Casa Bufalini promuove non solo competenze tecniche, ma una cultura digitale diffusa e responsabile.



+ 70 laboratori di alfabetizzazione digitale

4.3. Laboratori di disegno e arte digitale

Grazie alle tavolette grafiche Casa Bufalini organizza laboratori di disegno e arte digitale per tutta la popolazione, specie le categorie più fragili e vulnerabili. Abbiamo infatti organizzato percorsi di disegno e arte digitali con disabili, donne e bambine, migranti e anziani.

+ 32 laboratori di disegno e arte digitale

4.4. Eventi divulgativi

Nell'ambito dell'attività di diffusione della cultura digitale Casa Bufalini ha organizzato numerosi workshop ed eventi di **formazione sulle principali tecnologie emergenti.**
Tra le tematiche più importanti: **Intelligenza artificiale, Cybersecurity**, sicurezza online, trasformazione digitale

+ 78 eventi divulgativi

4.5. CAP2030: il festival diffuso

Tra i momenti più significativi dell'esperienza di Casa Bufalini si colloca CAP2030 - Cartoline da futuri sostenibili.
Il festival ha posto al centro i temi di **ambiente, paesaggio e sostenibilità**, trasformando la città in uno **spazio diffuso di incontro e sperimentazione.** Per tre giorni si sono alternati approfondimenti, laboratori, attività ed esperienze intergenerazionali, permettendo ai cittadini di scoprire e vivere il territorio insieme a ospiti e realtà locali. Il festival ha valorizzato luoghi anche inusuali e promosso buone pratiche sostenibili, configurandosi come **un momento di forte aggregazione e partecipazione collettiva.**

Attraverso iniziative come CAP2030, Casa Bufalini rafforza il proprio ruolo di animatore culturale della città, capace di connettere persone, spazi e competenze e di **trasformare l'innovazione in esperienza condivisa.**

+ 35 iniziative
+ 2.000 partecipanti

4.6. Feedback dei partecipanti

Dall'inizio delle attività **più di 150 persone** hanno risposto al nostro questionario di soddisfazione delle attività.
Tra aspetti che sono stati più apprezzati ci sono:

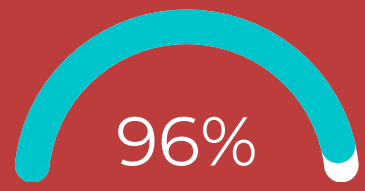
tematiche trattate

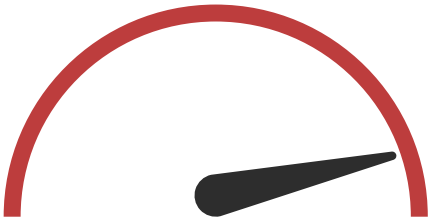
competenza del docente

format scelto

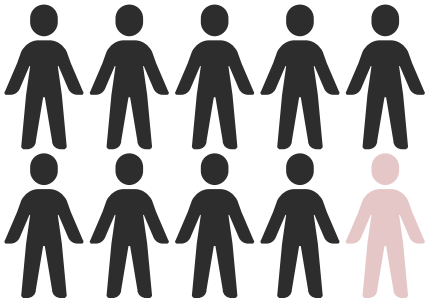
relazione instaurata con gli altri partecipanti

il **93% degli intervistati** dice di aver appreso qualcosa di nuovo sul mondo del digitale





Il **90% dei partecipanti** alle iniziative ha dichiarato di aver partecipato a 3+ laboratori e corsi.



L'**89% dei partecipanti** ha dichiarato di volersi iscrivere ad altri corsi e iniziative proposte da Casa Bufalini su tematiche simili.

5 - Servizi

Casa Bufalini non si occupa solo di eventi. Il Laboratorio Aperto è, infatti, ***un ecosistema complesso e dinamico*** *volto a generare impatto sociale e territoriale attraverso l'integrazione tra innovazione tecnologica, cultura e inclusione.*
Oltre alle iniziative rivolte alla cittadinanza, il Laboratorio mette a disposizione una serie di servizi a professionisti, imprese, start-up e lavoratori.

5.1. Coworking

Il coworking di Casa Bufalini è una componente strategica del Laboratorio Aperto di Cesena: non solo uno spazio fisico di lavoro, ma ***un luogo di convivenza professionale****, che accoglie professionisti, start-up, freelance, creativi digitali, giovani e smart worker, favorendo* ***lo scambio di competenze e la costruzione di reti*** *di collaborazione e contaminazione.*

Gli spazi e i servizi

5 locali e 12 postazioni attrezzate con banda ultra larga
Per i coworker sono a disposizione:
1 sala riunioni
1 sala conferenze

Indicatori di performance

100% Postazioni occupate dal 2021

70% delle realtà presenti dal 2021

4 collaborazioni nate tra realtà presenti

17.500 giornate di utilizzo

Il coworking non è solo uno spazio di lavoro, ma un luogo di confronto, dove incontrare professionisti con competenze diverse, condividere idee e creare nuove opportunità di crescita personale e professionale.
Andrea Amadori

5.2. Start-up e imprese

Nel corso degli anni, Casa Bufalini ha rafforzato il proprio ruolo di infrastruttura per l'innovazione imprenditoriale, promuovendo la ***nascita e lo sviluppo di start-up e progetti d'impresa nei settori artistico, culturale e creativo (ICC).***
Attraverso bandi, percorsi di incubazione e accelerazione, attività di mentoring, networking e supporto tecnico-specialistico, il Laboratorio Aperto di Cesena ha contribuito alla crescita di un ecosistema locale orientato alla sostenibilità economica e all'innovazione sociale e tecnologica

Cosa abbiamo realizzato:

5 edizioni di bandi per start-up e imprese

35 candidature complessive

10 progetti selezionati per percorsi di incubazione e accelerazione

12 mesi di accompagnamento medio per ciascun progetto

5.3. Gli strumenti per start-up e imprese ICC

Per sostenere in modo strutturato la nascita e la crescita delle imprese culturali e creative, Casa Bufalini ha sviluppato **strumenti mirati di accompagnamento imprenditoriale,** in particolare attraverso i bandi StartIdeaUp! e Ponti Digitali.

Bando StartIdeaUp!

percorso di incubazione e accelerazione rivolto a startup early-stage: offre mentoring , supporto al modello di business, accesso a competenze specialistiche,
networking e opportunità di finanziamento

Bando Ponti Digitali

per progetti innovativi con impatto sociale, con particolare attenzione a soluzioni digitali dedicate a categorie fragili, accompagnando i beneficiari in un percorso strutturato di formazione, consulenza e crescita.

Nel panorama territoriale, questi strumenti rappresentano interventi ad hoc per il settore ICC, spesso caratterizzato da elevata creatività ma da fragilità organizzative e finanziarie nelle fasi iniziali. Attraverso tali bandi, Casa Bufalini ha svolto **un ruolo di ponte tra talento creativo, competenze imprenditoriali e opportunità di mercato,** contribuendo a **rafforzare l'ecosistema locale dell'innovazione** e a rendere più accessibile l'avvio di attività economiche nel campo culturale e digitale.

Il percorso di Marbre Blond

Il percorso di accompagnamento realizzato da Casa Bufalini con il team Marbre Blond evidenzia la capacità del percorso di mentoring previsto dal Bando StartIdeaUp! di **trasformare un progetto creativo in una realtà strutturata e sostenibile.**
Anche durante il periodo pandemico, le attività di consulenza e affiancamento sono proseguite senza interruzioni, alternando incontri in presenza e online e mantenendo un approccio one-to-one altamente personalizzato.

> *Il percorso con Casa Bufalini ci ha permesso di riconoscere davvero chi siamo, di **mettere a fuoco la nostra identità** imprenditoriale e di **trasformare un'idea in un progetto solido,** sostenibile e pronto a crescere.*
> *Martina Fiuzzi*

Il lavoro si è concentrato inizialmente sullo **sviluppo del mindset imprenditoriale e sulla definizione del modello di business**, accompagnato da un percorso di validazione supportato da competenze specialistiche. Successivamente, attraverso sessioni di brainstorming e progettazione creativa, il team è stato affiancato nella **prototipazione di un nuovo format più scalabile e sostenibile.**
Il risultato è stato significativo: **Marbre Blond si è costituito come associazione culturale e ha ideato e registrato il format "Kids' drive-in"**, che si è rapidamente diffuso ricevendo richieste di replica da diverse realtà nazionali.
L'esperienza dimostra come il supporto continuativo di Casa Bufalini abbia generato un impatto concreto, accompagnando il team **dalla fase ideativa alla realizzazione di un progetto riconoscibile e replicabile,** capace di posizionarsi sul mercato culturale e di ampliare la propria portata oltre il territorio locale.

Il percorso di Develop Players

> *Grazie a Casa Bufalini* ***abbiamo ampliato il nostro orizzonte;*** *costruito relazioni decisive,* ***acquisito strumenti concreti e trasformato il nostro progetto*** *in un'impresa pronta a crescere.*
> *Mariagrazia Benassi - Develop-Players*

Il percorso di accompagnamento realizzato da Casa Bufalini con il team Develop Players rappresenta un esempio concreto di come il servizio di consulenza e mentoring possa incidere sulla crescita reale di una start-up. L'intervento ha riguardato più ambiti strategici: dall'organizzazione di webinar e incontri di sensibilizzazione rivolti a famiglie e insegnanti sul ruolo delle tecnologie digitali nell'apprendimento, fino al rafforzamento delle competenze relazionali e imprenditoriali del team.

Casa Bufalini ha inoltre facilitato l'accesso a reti professionali qualificate, permettendo alla start-up di partecipare al "**Mentor Board InER"**, evento riservato a un gruppo selezionato di imprese innovative e mentor provenienti dal sistema produttivo regionale. Questo passaggio ha favorito la **costruzione di relazioni strategiche e l'avvio di confronti operativi utili allo sviluppo del progetto.**

Particolarmente rilevante è stato il **supporto nell'ambito del fundraising**: grazie all'affiancamento del Laboratorio Aperto, Develop Players ha avviato una campagna di crowdfunding conclusa con successo, raccogliendo circa **7.000 euro**, ed è stata accompagnata nella presentazione di una **domanda di finanziamento al Fondo Impresa Femminile di Invitalia.**

Nel suo complesso, l'intervento di Casa Bufalini ha contribuito a **rafforzare la solidità progettuale e la sostenibilità economica della start-up**, ampliandone le opportunità di crescita e posizionamento nel mercato. Il caso Develop Players evidenzia come il mentoring non si limiti a fornire consulenza tecnica, ma generi un impatto concreto nella strutturazione del progetto, nell'accesso alle risorse e nella costruzione di reti professionali durature.

5.4. Sportello di Aiuto Digitale

Da maggio 2024 Casa Bufalini ha attivato, nell'ambito del progetto "Open Lab: il digitale incontra le periferie", uno **sportello di facilitazione digitale,** offrendo assistenza gratuita ai cittadini per l'accesso ai servizi online e l'uso consapevole delle tecnologie, anche in punti diffusi sul territorio.

I facilitatori accompagnano gli utenti nell'uso dei siti di pubblica utilità, nella gestione di e-mail e PEC, nella prenotazione di appuntamenti online e nelle segnalazioni digitali, oltre a fornire supporto per l'attivazione e l'utilizzo di strumenti essenziali come SPID, Fascicolo Sanitario Elettronico, AppIO e PagoPA. Il servizio si concentra sull'**autonomia della persona e sulla comprensione dei processi digitali** trasmettendo all'utente tutte le conoscenze necessarie, rispettando i naturali tempi di apprendimento.

Il servizio rappresenta oggi **un punto di riferimento particolarmente significativo per le fasce più fragili della popolazione,** contribuendo a garantire l'accesso ai diritti di cittadinanza digitale e a ridurre le disuguaglianze nell'uso dei servizi pubblici. In questa prospettiva, lo sportello non è solo un aiuto operativo, ma **uno strumento di inclusione sociale** che rafforza l'autonomia delle persone e la partecipazione alla vita della comunità.

Oltre 100 cittadini

+ 200 h di assistenza

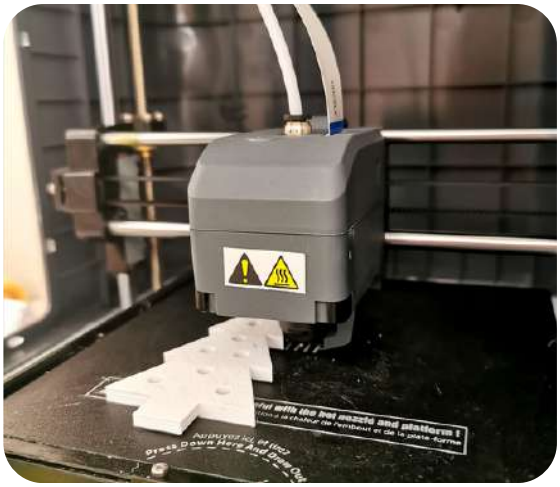
> *Ho finalmente capito come usare lo SPID e riesco a svolgere pratiche in **autonomia**, senza chiedere aiuto ai miei figli.*
> *Emanuela Barani*

5.5. Tecnologie

Casa Bufalini si configura anche come luogo di sperimentazione e scoperta delle tecnologie emergenti, mettendo a disposizione della cittadinanza strumenti e competenze per comprendere e utilizzare in modo consapevole le innovazioni digitali. In particolare, il Laboratorio Aperto promuove l'accesso a tecnologie come la stampa 3D e la realtà virtuale, non solo come soluzioni tecniche, ma come leve educative, creative e culturali.

STAMPA 3D

La stampa 3D viene proposta come **strumento di apprendimento pratico e di progettazione,** capace di avvicinare studenti, docenti, professionisti e cittadini ai processi di prototipazione, al pensiero progettuale e alla cultura del "fare", con applicazioni che spaziano dall'educazione alla creatività, fino al supporto all'innovazione.



REALTA' VIRTUALE

La realtà virtuale è utilizzata come **ambiente immersivo** per esplorare **nuovi linguaggi narrativi, culturali ed educativi,** offrendo esperienze che ampliano le modalità di apprendimento e di fruizione dei contenuti. Attraverso laboratori, dimostrazioni e percorsi guidati, Casa Bufalini rende queste tecnologie accessibili e comprensibili, contribuendo a ridurre le distanze tra cittadini e innovazione e rafforzando il ruolo del Laboratorio Aperto come spazio pubblico di alfabetizzazione tecnologica, sperimentazione e inclusione digitale.

LEGO SPIKE

All'interno degli spazi di Casa Bufalini sono presenti i **Kit Lego Spike Prime**: i set di inclusione di ragazze e ragazzi nelle materie STEAM. Attraverso questi strumenti unici, si **sviluppa il pensiero critico e la capacità di analizzare e risolvere i problemi** attraverso attività pratiche complesse, coinvolgenti e praticamente rilevanti. Quest'ultimo punto si è dimostrato particolarmente efficace nelle attività volte a un maggior coinvolgimento delle ragazze nelle discipline tecnico-scientifiche.

+50 laboratori di coding e robotica

AULE DIGITALI

Casa Bufalini dispone di due aule digitali in cui è possibile svolgere attività e laboratorio per tutta la cittadinanza. Ogni aula è dotata di **tavoli componibili, sedie e monitor interattivo** per condurre le attività in modo coinvolgente.
Inoltre, il Laboratorio è dotato di tutte le tecnologie necessarie per condurre diverse tipologie di laboratori e attività: **13 PC completi di mouse, 10 tavolette grafiche, 8 tablet** (tra samsung e apple) che consentono di svolgere i laboratori più disparati e garantendo le attività fino ad un massimo di 20 persone.

DEMO-LAB CFRAT TRAINER

Craft TrainER, innovativo progetto dedicato all'artigianato, coniuga tradizione e modernità. Sperimenta approcci formativi e comunicativi rivoluzionari, puntando a **coinvolgere le nuove generazioni attraverso linguaggi e strumenti virtuali**. Il progetto si focalizza sulla **digitalizzazione dell'esperienza artigianale,** incorporando motion capture e realtà virtuale per creare esperienze coinvolgenti. Attraverso la gamification, introduciamo temi cruciali come sostenibilità e inclusione.

La postazione dimostrativa ha sede a Casa Bufalini e i visitatori avranno la possibilità di:

- indossare un visore VR simulare l'uso del tradizionale trincetto per il taglio dei componenti di una calzatura, vivendo **un'esperienza immersiva a stretto contatto con le tecniche artigianali;**
- testare su tablet l'**App game-based** che ripropone le fasi del processo produttivo di una calzatura, trasformandole in un percorso interattivo e coinvolgente.

06 - Cambiamento generato

Quando Casa Bufalini ha aperto le sue porte nel 2019, era soprattutto uno spazio nuovo per la città: un luogo in cui sperimentare, incontrarsi, immaginare.

Nel corso degli anni, è diventata qualcosa di più: **una casa dell'innovazione, un punto di riferimento per chi cerca competenze, relazioni e opportunità.** Una infrastruttura pubblica capace di trasformare il digitale da tecnologia astratta in esperienza concreta, utile e condivisa.

Abbiamo trasformato uno spazio, in un sistema di dialogo

Nella prima fase di attività, Casa Bufalini dialogava principalmente con l'Amministrazione comunale per definire linee strategiche e prime attività. Oggi è uno **spazio di ascolto e co-progettazione**, in cui cittadini, scuole, associazioni e professionisti contribuiscono attivamente alla costruzione delle attività.

Il cambiamento è evidente: le politiche pubbliche vengono calate nella realtà locale e tradotte in servizi a partire dai bisogni reali delle persone.

*Con Casa Bufalini non siamo semplici partner, ma **parte di un percorso condiviso**: insieme progettiamo attività che rispondono davvero ai bisogni delle persone che seguiamo, con qualità e attenzione al territorio.*
Sandra Adaku Edoga,
Afro Romagnoli APS

Abbiamo reso il digitale uno strumento di inclusione

Uno dei principali impatti generati da Casa Bufalini riguarda la riduzione del divario digitale, inteso non solo come accesso alle tecnologie, ma come capacità effettiva di utilizzarle **in modo consapevole, autonomo e orientato alla partecipazione attiva.**

Nel corso degli anni, il Laboratorio Aperto non si è limitato a proporre attività di alfabetizzazione tecnologica all'interno dei propri spazi, ma ha scelto di adottare **un approccio diffuso**, portando laboratori, percorsi formativi e servizi in diversi luoghi del territorio. Questa strategia ha permesso di intercettare bisogni reali e raggiungere anche contesti meno serviti, **trasformando il digitale in un reale strumento di inclusione.**

Grazie a questo modello, Casa Bufalini ha coinvolto categorie spesso escluse dalle opportunità offerte dalle tecnologie digitali — anziani, giovani, donne, migranti e persone con disabilità — contribuendo a **ridurre barriere di accesso non solo tecnologiche, ma anche culturali e sociali.** Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo di competenze di base e avanzate, l'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione e una maggiore autonomia nella gestione della vita quotidiana.

L'impatto generato si riflette anche nella **capacità di attivare processi di empowerment:** i partecipanti non sono solo destinatari di servizi, ma diventano soggetti attivi, in grado di utilizzare il digitale per informarsi, comunicare, formarsi e cogliere nuove opportunità personali e professionali.

Parallelamente, Casa Bufalini ha contribuito a **diffondere una cultura digitale più ampia e inclusiva,** promuovendo consapevolezza sull'uso delle tecnologie e rafforzando il senso di fiducia nei confronti degli strumenti digitali.

Nel complesso, l'azione di Casa Bufalini ha trasformato il digitale da possibile fattore di esclusione a leva di coesione sociale, contribuendo a costruire una comunità più equa, competente e connessa.

*Prima il digitale mi sembrava lontano e complicato. Grazie alle attività di Casa Bufalini, portate anche nei nostri quartieri, oggi **mi sento più sicuro e incluso**, e so usare la tecnologia nella vita di tutti i giorni.*
Marino Savoia

Abbiamo trasformato la distanza in relazioni condivise

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19, Casa Bufalini ha dimostrato una significativa **capacità di resilienza e adattamento**, riconfigurando rapidamente le proprie attività per continuare a garantire servizi, occasioni di incontro e supporto alla cittadinanza anche a distanza. In una fase caratterizzata da isolamento e discontinuità sociale, il Laboratorio Aperto ha contribuito a mantenere attiva la relazione con la comunità, utilizzando il digitale come strumento di connessione e accompagnamento.

> *Grazie a Casa Bufalini ho appreso **strumenti e strategie per proteggere i miei figli** dai pericoli online*
> *Claudia Rubino*

Tra le iniziative realizzate, il **questionario "Oltre Cesena"** ha coinvolto oltre 300 cittadini nella valorizzazione della memoria collettiva della città.
Parallelamente **webinar con esperti e psicologi e video-pillole informative con professionisti** hanno affrontato temi legati alle opportunità del digitale, alla gestione dell'uso degli schermi e alla tutela dei minori.
Nel loro insieme, queste azioni non solo hanno garantito la continuità delle attività del Laboratorio Aperto, ma hanno contribuito a **sostenere la comunità in una fase di forte fragilità, favorendo informazione, consapevolezza e partecipazione.** Casa Bufalini ha così trasformato il digitale in uno **strumento di prossimità sociale,** mantenendo unite le persone e offrendo occasioni di apprendimento e confronto a distanza.

Abbiamo trasformato idee in imprese

In questi anni abbiamo trasformato tante idee progettuali in promettenti imprese e startup. Attraverso i bandi proposti, abbiamo accompagnato **10 realtà in percorsi di incubazione e accelerazione.**
Attraverso bandi dedicati, percorsi di incubazione e accelerazione, mentoring personalizzato e networking qualificato, il Laboratorio Aperto ha accompagnato tutti team in **un processo di crescita imprenditoriale completo.**

I progetti selezionati hanno registrato **un'evoluzione significativa sotto molteplici aspetti:** dalla definizione e validazione del modello di business alla formalizzazione giuridica dell'impresa, dall'accesso a finanziamenti pubblici e privati alla creazione di format innovativi scalabili. L'accompagnamento offerto ha inoltre favorito l'ampliamento del network relazionale, mettendo in connessione le start-up con investitori, partner strategici e stakeholder regionali e nazionali.

L'impatto generato non si esaurisce nella nascita di nuove imprese, ma si traduce nella **costruzione di competenze imprenditoriali, nella crescita della capacità innovativa del territorio e nel rafforzamento della competitività del sistema locale,** confermando Casa Bufalini come hub di riferimento per l'innovazione culturale e digitale.

*"Il percorso di StartIdeaUp è stato fondamentale per **comprendere i punti di forza e di debolezza** della nostra idea imprenditoriale e definire con maggiore focus il core business della nostra attività."*
Antonio Marotta. Quinck

Abbiamo portato cultura digitale in tutta la città

Casa Bufalini opera anche come **attivatore culturale diffuso,** capace di portare competenze, formazione e occasioni di partecipazione negli spazi della città. Le attività del Laboratorio Aperto vengono realizzate anche fuori sede — nei centri anziani, nei punti di quartiere, nelle scuole e nelle sedi delle associazioni partner — contribuendo a rendere il digitale e la cultura accessibili a una platea sempre più ampia.

L'esempio più significativo di questa capacità di animazione territoriale è rappresentato dal festival CAP2030: in tre giorni sono state organizzate **oltre 35 iniziative, coinvolte più di 20 associazioni e raggiunti oltre 2.000 partecipanti.** Gli eventi si sono svolti in numerosi luoghi simbolici della città — dalla Biblioteca Malatestiana a Piazza della Libertà, dal Parco per Fabio alle Casine Enaip, dal Giardino Pubblico al Cinema Eliseo e al Teatro Bonci — valorizzando **lo spazio pubblico come contesto di incontro, apprendimento e partecipazione.**

+ 35 iniziative

+ 20 associazioni

+ 2.000 partecipanti

Questa presenza diffusa ha generato un impatto rilevante: Casa Bufalini ha contribuito a rendere la città stessa un **ambiente educativo e culturale aperto**, portando le attività là dove vivono le persone e rafforzando il **senso di appartenenza e comunità** attraverso l'uso condiviso degli spazi urbani.

Abbiamo avvicinato le ragazze alle tecnologie e agli strumenti digitali

Casa Bufalini ha promosso un impegno costante per **ridurre il divario di genere nell'accesso alle competenze digitali e tecnologiche,** attraverso attività progettate in modo mirato per diverse fasce d'età.

Per le bambine, sono stati realizzati laboratori creativi con strumenti come **Canva e Paint,** pensati per stimolare fantasia ed espressività e per far comprendere come la tecnologia non sia un ambito complesso o distante, ma un mezzo per creare, raccontare e immaginare. A questi si sono affiancati **percorsi di coding e robotica,** capaci di avvicinare le più giovani al pensiero logico e progettuale in modo naturale e non competitivo

+ 300 ragazze nei nostri corsi

Per le giovani donne e le madri in fase di reinserimento lavorativo, Casa Bufalini ha attivato percorsi orientati all'autonomia professionale: corsi per la scrittura efficace del curriculum vitae, per la ricerca del lavoro attraverso i social network e per il rientro nel mondo del lavoro dopo la maternità.

Per le mamme straniere che difficilmente riescono ad integrarsi con gli strumenti digitali presenti nelle scuole, abbiamo organizzato percorsi ad hoc che illustrassero Google Classroom, ClassViva e le principali app di pagamento online per svolgere in autonomia i principali adempimenti scolastici dei proprio figli.

Per il pubblico femminile sono stati inoltre organizzati workshop pratici dedicati agli strumenti digitali di uso professionale — Excel, Gmail e suite Office — con l'obiettivo di rafforzare competenze concrete immediatamente spendibili.

IlLaboratorio Aperto ha contribuito a **rendere le tecnologie accessibili e utili** nella vita quotidiana, favorendo **consapevolezza, fiducia nelle proprie capacità e maggiore partecipazione femminile ai percorsi** formativi e lavorativi in ambito digitale.

Abbiamo costruito una comunità digitale consapevole

Casa Bufalini ha contribuito alla formazione di una **comunità digitale informata e responsabile,** promuovendo momenti di confronto pubblico sui rischi e sulle opportunità delle tecnologie emergenti.

In collaborazione con psicologi ed esperti sono stati realizzati incontri e workshop dedicati alla **gestione del digitale in famiglia e alla prevenzione delle dipendenze tecnologiche**, offrendo strumenti concreti a genitori ed educatori per accompagnare i più giovani in un uso equilibrato degli schermi.
Parallelamente, il Laboratorio Aperto ha organizzato **eventi divulgativi aperti alla cittadinanza sui temi emergenti dell'innovazione** — dall'intelligenza artificiale alla cyber security — coinvolgendo professionisti e divulgatori di rilievo nazionale.Questi appuntamenti hanno favorito una maggiore consapevolezza pubblica, rendendo accessibili temi complessi e stimolando il dibattito culturale sul rapporto tra tecnologia e società.

> *Oggi **sono più consapevole** del valore dei miei dati e so come proteggerli, muovendomi online con **maggiore sicurezza.***
> Marinella Brighi

Abbiamo concepito un nuovo modello di spazio pubblico

Il cambiamento generato da Casa Bufalini non riguarda solo il digitale o la cultura, ma **il modo stesso di concepire lo spazio pubblico.**
Casa Bufalini è oggi **un luogo in cui si costruiscono relazioni, si sviluppano competenze, si sperimentano nuove forme di collaborazione** tra istituzione pubblica, cittadini e imprese.
Nel corso degli anni il Laboratorio Aperto ha contribuito a rendere il territorio di Cesena **più connesso, inclusivo e innovativo.**

Ha dimostrato che l'innovazione non è solo tecnologia, ma soprattutto **processo collettivo:** un percorso in cui le persone diventano protagoniste, le idee diventano progetti e i progetti diventano valore per la comunità.
In questo senso, Casa Bufalini non è solo un luogo, ma una trasformazione in atto: un laboratorio permanente in cui **il futuro del territorio si costruisce, giorno dopo giorno, insieme ai cittadini.**

Da Casa Bufalini, dove è nato un grande scienziato, il Laboratorio urbano favorisce l'alfabetizzazione, la sperimentazione e la conoscenza del sapere digitale, per una comunità più equa, unita e competente, pronta alle sfide contemporanee. Grazie ai fondi europei, la riqualificazione degli spazi ha contribuito alla rigenerazione urbana di Cesena, individuando nuovi bisogni e attraendo nuovi pubblici, lavorando in rete.
Elisabetta Bovero

07 - Aree di sviluppo e nuove sfide

Il percorso di crescita di Casa Bufalini ha evidenziato risultati significativi in termini di partecipazione, inclusione digitale e rafforzamento dell'ecosistema territoriale. Allo stesso tempo, la consapevolezza del proprio ruolo pubblico impone una costante capacità di autovalutazione e miglioramento.

01

Coinvolgimento della fascia 11 - 30 anni

A partire dalle relazioni già consolidate con il sistema educativo e con il mondo adulto, Casa Bufalini intende ampliare e strutturare una **proposta dedicata ai più giovani**, capace di accompagnarli in modo continuativo all'interno della vita del Laboratorio. Dovranno essere sviluppati **format specifici e attrattivi, con linguaggi vicini alle nuove generazioni.** L'obiettivo è costruire un ambiente riconoscibile e partecipato, in cui ragazze e ragazzi possano trovare uno spazio stabile di apprendimento, sperimentazione e protagonismo.

02

Scambio intergenerazionale

Favorendo l'ncontro tra competenze ed esperienze diverse: i giovani come portatori di nuovi linguaggi e visioni, gli adulti come custodi di conoscenze e pratiche consolidate. Il Laboratorio Aperto si propone così come **luogo di dialogo tra generazioni,** in cui l'innovazione nasce dal confronto e dalla collaborazione reciproca.

03

Potenziamento dell'offerta tecnologica

in particolare nell'ambito della stampa 3D, della realtà virtuale e delle tecnologie emergenti. L'obiettivo è **rendere queste tecnologie maggiormente fruibili** in modalità libera e accessibile, non solo attraverso laboratori strutturati, ma anche come strumenti a disposizione della cittadinanza.

08 - Apprendimenti e prospettive future

Il percorso di Casa Bufalini nel periodo 2019–2025 ha consentito di consolidare un modello di intervento pubblico fondato sull'**integrazione tra politiche culturali, digitali, educative e di sviluppo economico**. L'esperienza maturata evidenzia come il Laboratorio Aperto rappresenti oggi una infrastruttura strategica per l'attuazione delle politiche locali di innovazione, inclusione e sviluppo urbano sostenibile, in coerenza con gli indirizzi regionali, nazionali ed europei.

Lo spazio pubblico come dispositivo di policy

Un primo apprendimento riguarda il ruolo dello **spazio pubblico come dispositivo di policy.** Casa Bufalini ha dimostrato che un'infrastruttura culturale e digitale, se dotata di una chiara missione pubblica, può agire come **strumento operativo per l'implementazione delle strategie territoriali,** traducendo linee di indirizzo in azioni concrete e servizi accessibili alla cittadinanza. In questo processo risulta fondamentale il **dialogo costante con il territorio e l'integrazione con i suoi attori,** nonché la sinergia con la programmazione regionale, affinché le politiche trovino applicazione concreta nei contesti locali e rispondano ai bisogni reali della comunità.

Un secondo apprendimento concerne l'efficacia di **un approccio place-based e people-centred** alle politiche di transizione digitale. Le attività del Laboratorio hanno evidenziato come la riduzione del divario digitale richieda **interventi territorializzati, continui e integrati con il sistema educativo, i servizi sociali e il terzo settore,** con particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragili , valorizzando la **collaborazione tra istituzioni locali, comunità e Regione** come condizione necessaria per generare impatti duraturi..

Il valore della governance collaborativa

Un ulteriore elemento riguarda il valore della **governance collaborativa.** La capacità di Casa Bufalini di attivare e coordinare reti tra amministrazione comunale, scuole, università, imprese, enti del terzo settore e cittadini ha dimostrato come **la collaborazione multilivello sia una leva fondamentale** per aumentare l'efficacia e la sostenibilità delle politiche pubbliche.
Infine, l'esperienza maturata nel sostegno alle start-up e alle imprese culturali e creative ha evidenziato come il Laboratorio Aperto possa svolgere una funzione di **ponte tra politiche per l'innovazione e sviluppo economico locale,** contribuendo al rafforzamento della competitività territoriale e alla valorizzazione del capitale umano.

Prospettive future

Casa Bufalini come infrastruttura per l'innovazione sociale

capace di supportare l'Amministrazione nell'attuazione delle politiche di transizione digitale, inclusione e sviluppo culturale, anche attraverso una maggiore integrazione con i servizi e le strategie urbane.

Consolidamento azioni di alfabetizzazione e inclusione digitale

con particolare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili, rafforzando presidi territoriali e interventi diffusi, in coerenza con l'Agenda Digitale regionale e con le priorità dei programmi regionali.

Sostegno all'ecosistema imprenditoriale e delle start-up

in particolare nei settori culturali, creativi con focus sulle categorie fragili consolidando percorsi di incubazione e accelerazione e rafforzando le connessioni con attori regionali e nazionali dell'innovazione.

Un presidio aperto per il futuro della città

In prospettiva, Casa Bufalini si configura come **un presidio aperto per l'innovazione urbana e sociale,** in grado di accompagnare il territorio nella costruzione di una **città più digitale, inclusiva e competitiva.**
Il Laboratorio Aperto rappresenta così non solo un luogo di attività, ma uno strumento di policy territoriale, capace di contribuire in modo strutturale alla qualità della vita, alla coesione sociale e allo sviluppo sostenibile della comunità.

Note

I dati e le informazioni presentati in questo Bilancio di Impatto sono il risultato delle attività di monitoraggio e analisi svolte annualmente da Casa Bufalini.

Le testimonianze e gli elementi qualitativi riportati sono stati raccolti attraverso la somministrazione di questionari di impatto e questionari di soddisfazione rivolti ai partecipanti delle attività, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle iniziative e il cambiamento generato sul territorio.

A tutte le persone che in questi anni hanno attraversato gli spazi di Casa Bufalini, partecipato alle attività, condiviso idee, tempo, energie e relazioni: grazie.

Contatti

Casa Bufalini
Via Masini 16, Cesena FC
+39 335 120 7455

www.casabufalini.it
info@casabufalini.it
@casabufalini